

IO DICO “NO” ALLA CHIUSURA DEL LINK NAZIONALE CISAR

Editoriale di ROBERTO IZOKLI

Premetto che ho smesso di seguire le associazioni di radioamatori con tutti gli inetti che ci girano intorno, ma quando mi trovo di fronte a tali problematiche mi rimane difficile tacere.

Parlo dell'interrogazione (*o provocazione?*) che il CISAR lancia sul suo sito, ovvero quella di voler dismettere il glorioso LINK NAZIONALE in quanto ritenuto “obsoleto e vivaio di *queremmatore*”....

Piuttosto chiediamoci quanto sia utile alle comunicazioni di emergenza una struttura del genere che garantisce comunicazioni a livello nazionale indipendentemente dalle lobby dei gestori telefonici e dalle avversità delle improvvise calamità naturali...basta vedere cosa sta accadendo in queste ore nel Sannio (regione della bassa Campania) dove la popolazione è in ginocchio e la rete telefonica e' in pesante difficoltà a causa del grave maltempo...

Se veramente credete di fare PROTEZIONE CIVILE, ritirate tale decisione e, soprattutto se esiste una VERA collaborazione tra associazioni, ci si metta al lavoro TUTTI INSIEME per il comune obiettivo del mantenimento di tale importante risorsa...

Ah...forse mi sfugge il dettaglio che a "Lor Signori" piace di più giocare ai soldatini in divisa o piuttosto andare al congresso a gridare FORZA CISAR!! (*e poi sedersi a pie' pari sotto al tavolino a riempirsi la pancia!!*) invece di farsi solo sfiorare dall'idea di scalare qualche cima per raggiungere un'antenna che, se oggi e' usata da qualche portantero dell'ultim'ora, un domani potrebbe salvare qualche vita!

E poi....Signori miei...se ci domandiamo se sia nato prima il radioamatore o il queremmatore, la conta rimane per aria...

A buon intenditor...

Roberto IZOKLI

Roma, 20/10/2015